

INGRESSO
LIBERO

 **L'AQFF**
PRESENTA



IL FESTIVAL DEI FESTIVAL
IL GRANDE CIRCO DEL CINEMA

DAL 16 APRILE AL 2 MAGGIO
PALAZZETTO DEI NOBILI
L'AQUILA



MARTEDÌ 16 APRILE ORE 19.00 E 21.15



SOFIA
DI MERYEM BENM'BAREK

A Casablanca, in Marocco, la ventenne benestante Sofia viene colpita da un malore durante una cena ed è costretta a rivelare alla cugina Lena di essere incinta e di aver rotto le acque. Raggiunto di nascosto l'ospedale, Sofia dà alla luce una bambina, ma a causa delle severissime leggi marocchine sul sesso fuori dal matrimonio (che prevedono condanne fino a un anno di carcere) è costretta a rintracciare il padre prima che l'ospedale avvisi le autorità. Non potendo nascondere la cosa ai familiari, Sofia e Lena si recano con le rispettive madri nella casa del ragazzo - che si chiama Omar e vive in un quartiere popolare - e qui viene intavolata una contrattazione che dovrà portare a un matrimonio riparatore. Il buon nome della famiglia di Sofia sarà salvo, mentre Omar e i suoi parenti troveranno un'insperata occasione di riscatto sociale.

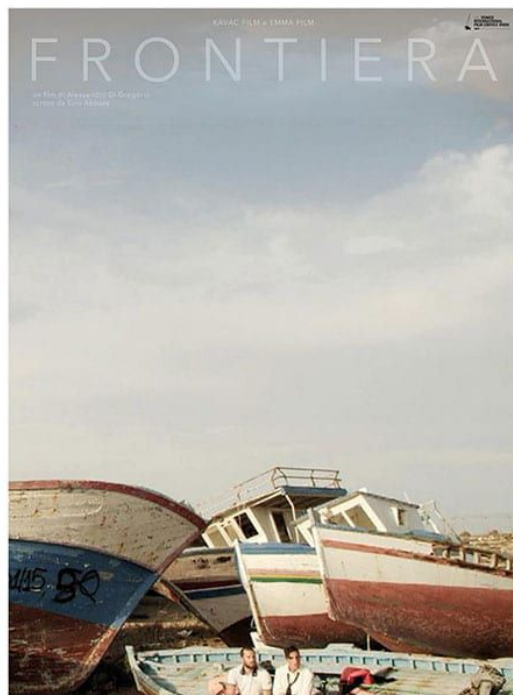
MARTEDÌ 23 APRILE ORE 19.00 E 21.15



TRE VOLTÌ
DI JAFAR PANAHI

La famosa attrice Behnaz Jafari riceve un video in cui una giovane ragazza chiede il suo aiuto per sfuggire alla morsa di una famiglia conservatrice. Behnaz abbandona le riprese del suo film e si rivolge al regista Jafar Panahi per avere aiuto e risolvere il mistero dei problemi della ragazza. I due viaggiano in auto verso il villaggio della ragazza nelle remote montagne del nord ovest dell'Iran, dove ancestrali tradizioni continuano ancora a dettare legge nella vita locale.

MARTEDÌ 30 APRILE ORE 20.30



FRONTIERA
DI ALESSANDRO DI GREGORIO



ACCADEMIA DEL CINEMA ITALIANO PREMI DAVID DI DONATELLO

**Vincitore David di Donatello
Miglior Cortometraggio**

Un adolescente al primo giorno di lavoro da necroforo e un ragazzo alla prima missione da sommozzatore sono sul ponte di un traghetto diretto a Lampedusa. Non si conoscono, ma quando metteranno piede sull'isola le loro vite cambieranno per sempre: uno dovrà recuperare i corpi dei naufraghi, l'altro li dovrà seppellire, in una sorta di balletto fra la vita e la morte, l'innocenza e la sua perdita.

Interverrà Alessandro Di Gregorio, regista

MARTEDÌ 30 APRILE ORE 20.30



L'ORDINE DELLE COSE
DI ANDREA SEGRE

Corrado è un alto funzionario del Ministero degli Interni con una specializzazione in missioni internazionali legate al tema dell'immigrazione irregolare. Viene scelto per un compito non facile: trovare in Libia degli accordi che portino progressivamente a una diminuzione sostanziale degli sbarchi sulle coste italiane. Le trattative non sono facili perché i contrasti all'interno della realtà libica post Gheddafi sono molto forti e le forze in campo avverse con cui trattare molteplici. C'è però una regola precisa da rispettare: mai entrare in contatto diretto con uno dei migranti.

GIOVEDÌ 2 MAGGIO ORE 19.00 E 21.15



ORO VERDE
C'ERA UNA VOLTA IN COLOMBIA
DI CRISTINA GALLEGGO, CIRO GUERRA

Alla fine degli anni Sessanta, in Colombia, nella regione settentrionale abitata dagli indiani Wayuu, che ancora vivono di pastorizia e coltivazione della terra, l'ambizioso Rapayet sposa la giovane Zaida. In poco tempo, il ragazzo convince delle proprie capacità imprenditoriali i capiclan e avvia un fiorente commercio di marijuana verso gli Stati Uniti alleandosi per interesse con una famiglia rivale. La ricchezza derivante dal narcotraffico modifica radicalmente lo stile di vita della comunità di Rapayer e conduce nel corso degli anni Settanta a uno scontro fratricida con gli alleati, che verrà combattuto cercando di rispettare usi e tradizioni di un mondo in via di sparizione.